



SERIE C



Riduttori coassiali



Bonfiglioli



SOMMARIO

Paragrafo	Pagina
Descrizione	
1 INFORMAZIONI GENERALI	2
1.1 Simbologia e unità di misura	2
1.2 Introduzione alle direttive ATEX	4
1.2.1 Atmosfera esplosiva	4
1.2.2 Norme europee armonizzate ATEX	4
1.2.3 Livelli di protezione per le varie categorie di apparecchi	5
1.2.4 Definizione dei gruppi (EN 1127-1)	5
1.2.5 Dichiarazione di conformità	6
1.3 Uso, installazione e manutenzione	6
1.4 Selezione del tipo di apparecchiatura	7
1.4.1 Procedimento di selezione	7
1.4.2 Selezione di un riduttore predisposto per motori IEC	7
1.4.3 Selezione di un riduttore	8
1.4.4 Verifiche post-selezione	8
1.4.5 Condizioni operative ammesse per ATEX	8
1.4.6 Fattore di servizio	9
2 RIDUTTORI COASSIALI SERIE C PER AMBIENTI A RISCHIO DI ESPLOSIONE	10
2.1 Caratteristiche costruttive dei gruppi ATEX	10
2.2 Forme costruttive	11
2.3 Codici ordinativo	12
2.4 Posizioni di montaggio	13
2.5 Lubrificazione	14
2.6 Carichi ammissibili sugli alberi	15
2.6.1 Carichi radiali	15
2.6.2 Carichi assiali	16
2.7 Dati tecnici riduttori	17
2.8 Predisposizioni motore possibili	25
2.8.1 Compatibilità geometrica	25
2.8.2 Massima potenza installabile	26
2.9 Momento d'inerzia	27
2.10 Dimensioni	35

Revisioni

L'indice di revisione del catalogo è riportato a pag. 48. Al sito www.bonfiglioli.com sono disponibili i cataloghi con le revisioni aggiornate.



1 INFORMAZIONI GENERALI

1.1 SIMBOLOGIA E UNITÀ DI MISURA

An [N] Il **carico assiale ammissibile** rappresenta la forza che può applicarsi assialmente sull'albero del riduttore, congiuntamente al carico radiale nominale, senza pregiudicare l'integrità dei supporti.

f_s - Il **fattore di servizio** è il parametro che traduce numericamente la gravosità del ciclo di funzionamento del riduttore.

f_{TP} - Il **fattore correttivo** consente di tenere conto dell'influenza della temperatura ambiente nel computo della coppia di calcolo. Il parametro è di rilevanza per i riduttori a vite senza fine.

i - Il **rappporto di trasmissione** è espresso tramite la relazione tra la velocità dell'albero veloce e la velocità dell'albero lento del riduttore.

$$i = \frac{n_1}{n_2}$$

I - Il **rappporto di intermittenza** è definito come:

$$I = \frac{t_f}{t_f + t_r} \cdot 100$$

J_c [Kgm²] **Momento d'inerzia delle masse comandate.**

J_m [Kgm²] **Momento d'inerzia del motore.**

J_R [Kgm²] **Momento d'inerzia del riduttore.**

K - Il **fattore di accelerazione** delle masse interviene nella determinazione del fattore di servizio, e si ricava dalla relazione :

$$K = \frac{J_c}{J_m}$$

K_R - La **costante di trasmissione** è un parametro di calcolo, proporzionale alla tensione generata da una trasmissione esterna calettata sull'albero del riduttore.

M_2 [Nm] **Coppia resa** all'albero lento

M_{n2} [Nm] **Coppia trasmissibile**, riferita all'albero lento del riduttore.
Il valore di catalogo è calcolato per un fattore di servizio $f_s = 1$.

M_{r2} [Nm] **Coppia richiesta** dall'applicazione.
Il suo valore dovrà essere sempre uguale, o inferiore, alla coppia nominale M_{n2} del riduttore.

M_{c2} [Nm] **Coppia di calcolo.** Il parametro è virtuale ed è utilizzato nel procedimento di selezione del riduttore tramite l'espressione:

$$M_{c2} = M_{r2} \cdot f_s$$

n [min⁻¹] **Velocità** di rotazione dell'albero.

P_{n1} [kW] **Potenza nominale** riferita all'albero veloce del riduttore e calcolata in corrispondenza a un fattore di servizio $f_s = 1$.

P_R [kW] **Potenza richiesta** dall'applicazione.

R_C [N] Il **carico radiale di calcolo** è generato da una trasmissione esterna e, per gli alberi veloce e lento rispettivamente, può essere calcolato tramite le seguenti espressioni:

$$R_{c1}[N] = \frac{2000 \cdot M_1[Nm] \cdot K_r}{d [mm]} ; R_{c2}[N] = \frac{2000 \cdot M_2[Nm] \cdot K_r}{d [mm]}$$

R_N [N] Il **carico radiale ammissibile** dovrà sempre essere uguale, o superiore, al carico radiale di calcolo. Il valore puntuale è fornito dal catalogo per ogni grandezza di riduttore, e rapporto di trasmissione, ed è riferito alla mezzeria dell'albero.

S - Il **fattore di sicurezza** è definito come:

$$S = \frac{Mn_2}{M_2} = \frac{Pn_1}{P_1}$$

t_a [°C] **Temperatura ambiente.**

t_f [min] Il **tempo di funzionamento** è la durata complessiva delle fasi di lavoro.

t_r [min] Il **tempo di riposo** è l'intervallo di inattività fra due fasi di lavoro.

Z_r - **Numero** di avviamenti orari.

η_d - Il **rendimento dinamico** è espresso dal rapporto fra la potenza misurata all'albero lento e quella applicata all'albero veloce:

$$\eta_d = \frac{P_2}{P_1} \cdot 100 \quad [\%]$$

[I₁] La grandezza in oggetto è riferita all'albero veloce del riduttore.

[I₂] La grandezza in oggetto è riferita all'albero lento del riduttore.



Situazione di pericolo. Possono derivare danni minori alle persone.



1.2 INTRODUZIONE ALLE DIRETTIVE ATEX

1.2.1 ATMOSFERA ESPLOSIVA

Ai fini della direttiva 2014/34/UE si intende per atmosfera esplosiva quella costituita da una miscela:

- a. di **sostanze infiammabili** allo stato di gas, vapori, nebbie o polveri;
- b. con **aria**;
- c. in determinate **condizioni atmosferiche**;
- d. in cui, dopo l'innesto, la combustione si propaga all'insieme della miscela incombustibile (occorre notare che soprattutto in presenza di polvere, non sempre l'intera quantità di combustibile viene consumata dalla combustione).

Un'atmosfera suscettibile di trasformarsi in atmosfera esplosiva a causa delle condizioni locali e/o operative è definita **atmosfera potenzialmente esplosiva**. È solo a questo tipo di atmosfera potenzialmente esplosiva che sono destinati i prodotti oggetto della direttiva 2014/34/UE.

1.2.2 NORME EUROPEE ARMONIZZATE ATEX

La direttiva ATEX 2014/34/UE descrive i requisiti minimi di sicurezza per i prodotti destinati all'uso in zone a rischio di esplosione, all'interno dei paesi dell'Unione Europea. La direttiva assegna inoltre questi apparecchi a **categorie**, definite dalla direttiva stessa.

Segue uno schema descrittivo delle **zone** in cui il conduttore di un impianto caratterizzato dalla presenza di atmosfera potenzialmente esplosiva deve suddividere le aree di applicazione delle apparecchiature.

Zone		Frequenza della formazione di atmosfera potenzialmente esplosiva	Tipo di pericolo
Atmosfera Gassosa G	Atmosfera polverosa D		
0	20	Presenza costante o per lunghi periodi	Permanente
1	21	Occasionale in funzionamento normale	Potenziale
2	22	Molto rara e/o di breve durata in funzionamento normale	Minimo

I riduttori di produzione **BONFIGLIOLI RIDUTTORI** selezionati dal presente catalogo sono idonei per installazione nelle zone 1, 21, 2 e 22, evidenziate in grigio nello schema soprastante.

A partire dal 20 aprile 2016 la direttiva ATEX 2014/34/UE si applica su tutto il territorio dell'Unione Europea sostituendo le leggi divergenti attualmente in vigore a livello nazionale ed europeo in materia di atmosfera esplosiva e la precedente direttiva 94/9/CE. È da sottolineare che, per la prima volta, le direttive si estendono anche agli apparecchi di natura meccanica, idraulica e pneumatica, e non più solamente alle apparecchiature elettriche, come fino ad oggi contemplato.

In rapporto alla Direttiva Macchine 2006/42/CE bisogna precisare che la direttiva 2014/34/UE si pone come un complesso di requisiti molto specifici e particolareggiati in relazione ai pericoli derivanti da atmosfere potenzialmente esplosive mentre la direttiva Macchine, a riguardo della sicurezza contro il rischio di esplosioni, contiene solo requisiti di carattere molto generale (allegato I).

Pertanto, per quanto riguarda la protezione contro l'esplosione in presenza di atmosfera potenzialmente esplosiva, prevale e deve essere applicata la direttiva 2014/34/UE. Per tutti gli altri rischi riguardanti i macchinari devono essere applicati anche i requisiti di cui alla direttiva Macchine.



1.2.3 LIVELLI DI PROTEZIONE PER LE VARIE CATEGORIE DI APPARECCHI

Le varie categorie di apparecchi devono essere in grado di funzionare conformemente ai parametri operativi stabiliti dal fabbricante, a determinati livelli di protezione.

Livello di protezione	Categoria		Tipo di protezione		Condizioni di funzionamento
	Gruppo I	Gruppo II			
Molto elevato	M1		Due mezzi di protezione indipendenti o sicurezza garantita anche qualora si manifestino due guasti indipendenti uno dall'altro		Gli apparecchi restano alimentati e in funzione anche in presenza di atmosfera esplosiva
Molto elevato		1	Due mezzi di protezione indipendenti o sicurezza garantita anche qualora si manifestino due guasti indipendenti uno dall'altro		Gli apparecchi restano alimentati e in funzione nelle zone 0, 1, 2(G) e/o nelle zone 20, 21, 22 (D)
Elevato	M2		Protezione adatta al funzionamento normale e a condizioni di funzionamento gravose		Agli apparecchi viene interrotta l'alimentazione in presenza di atmosfera potenzialmente esplosiva
Elevato		2	Protezione adatta al funzionamento normale e a disturbi frequenti o apparecchi in cui si tenga normalmente conto dei guasti		Gli apparecchi restano alimentati e in funzione nelle zone 1, 2(G) e/o nelle zone 21, 22 (D)
Normale		3	Protezione adatta al funzionamento normale		Gli apparecchi restano alimentati e in funzione nelle zone 2(G) e/o 22(D)

1.2.4 DEFINIZIONE DEI GRUPPI (EN 1127-1)

Gruppo I Comprende gli apparecchi destinati a essere utilizzati nei lavori in sotterraneo nelle miniere e nei loro impianti di superficie, esposti al rischio di sprigionamento di grisù e/o polveri combustibili.

Gruppo II Comprende gli apparecchi destinati a essere utilizzati in altri ambienti in cui vi sono probabilità che si manifestino atmosfere esplosive.

È esclusa qualunque installazione di apparecchi BONFIGLIOLI RIDUTTORI in applicazioni minerarie, classificabili come **gruppo I e gruppo II**, categoria 1.

In sintesi, l'insieme di classificazioni degli apparecchi in gruppi, categorie e zone può essere rappresentato dallo schema seguente, nel quale la disponibilità di prodotti BONFIGLIOLI RIDUTTORI è ancora evidenziata dalle celle in colore grigio.

Gruppo	I		II				
	miniere, grisù		altre aree potenzialmente esplosive per presenza di gas o polveri				
Categoria	M1	M2	1	2	3		
Atmosfera ⁽¹⁾			G	D	G	D	G
Zona			0	20	1	21	2
Tipo di protezione riduttore					Ex h Gb	Ex h Db	Ex h Gc
							Ex h Dc

(1) G = gas D = polvere

Questo catalogo descrive i riduttori di produzione BONFIGLIOLI RIDUTTORI, destinati ad essere usati in ambienti con potenziale rischio di esplosione, limitatamente alle categorie 2 e 3.



I prodotti qui descritti sono conformi ai requisiti minimi dettati dalla direttiva europea 2014/34/UE, facente parte delle direttive conosciute come ATEX (ATmosphères EXplosibles).

1.2.5 DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

La Dichiarazione di Conformità è il documento che attesta la conformità del prodotto alla direttiva 2014/34/UE. La validità del certificato è legata al rispetto delle istruzioni che sono specificate nel Manuale d'uso, installazione e manutenzione per l'uso in sicurezza del prodotto, in tutte le fasi della sua vita attiva. L'utente è invitato a dotarsene scaricandolo all'indirizzo www.bonfiglioli.com dove il Manuale è disponibile in diverse lingue e nel formato PDF.

Di particolare rilievo sono le prescrizioni relative alle condizioni ambientali che, se non rispettate in condizione di funzionamento, fanno decadere la validità del certificato stesso.

In caso di dubbio sulla validità della Dichiarazione di Conformità contattare il servizio tecnico-commerciale di BONFIGLIOLI RIDUTTORI.

1.3 USO, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

Le prescrizioni relative allo stoccaggio, la movimentazione e l'uso sicuro del prodotto sono specificate nel Manuale di installazione, uso e manutenzione.

L'utente è invitato a dotarsene scaricandolo all'indirizzo www.bonfiglioli.com dove il Manuale è disponibile in diverse lingue e nel formato PDF.

 Il documento dovrà essere conservato in luogo idoneo, in prossimità dell'installazione del riduttore, per il riferimento di tutto il personale che è autorizzato ad interagire con il prodotto per tutto l'arco della vita dello stesso.

Il costruttore si riserva la facoltà di apportare modifiche, integrazioni o miglioramenti al Manuale, nell'interesse stesso dell'utilizzatore.



1.4 SELEZIONE DEL TIPO DI APPARECCHIATURA

1.4.1 PROCEDIMENTO DI SELEZIONE:

Determinare il fattore di servizio f_s relativo all'applicazione in funzione del tipo di carico (fattore K), del numero di avviamenti orari Z_r e delle ore di funzionamento giornaliere.

Ricavare la potenza richiesta dall'applicazione all'albero motore:

$$P_{r1} = \frac{M_{r2} \cdot n_2}{9550 \cdot \eta_d} \quad [\text{kW}]$$

Approssimativamente, il valore del rendimento « η_d » può essere così ricavato:

	η_d
1	0.98
2	0.96
3	0.93
4	0.90

Successivamente, procedere in maniera differenziata per la selezione di:

- un riduttore dotato di predisposizione motore a standard IEC
- un riduttore configurato in ingresso con albero veloce cilindrico.

Riferirsi alle procedure sotto riportate:

1.4.2 SELEZIONE DI UN RIDUTTORE PREDISPOSTO PER MOTORI IEC

- Determinare il fattore di servizio f_s come precedentemente descritto.
- Nelle tabelle dati tecnici individuare il riduttore che, per la velocità n_2 desiderata, disponga di una potenza nominale P_{n1} tale che:

$$P_{n1} \geq P_{r1} \times f_s$$

- Selezionare un motore elettrico con potenza di targa:

$$P_1 \geq P_{r1}$$

- Verificare infine che l'abbinamento motore-riduttore generi un fattore di sicurezza uguale, o superiore, al fattore di servizio per l'applicazione, ossia:

$$S = \frac{P_{n1}}{P_1} \geq f_s$$

- Se si è selezionato un riduttore fra i tipi C122, C222 e C322 con rapporto $i > 40$, azionato con un numero di avviamenti orari $Z > 30$, correggere il fattore di servizio ricavato dal grafico moltiplicandolo per 1,2.

Verificare infine che per il valore ricalcolato di f_s la condizione $S \geq f_s$ sia ancora soddisfatta.



1.4.3 SELEZIONE DI UN RIDUTTORE

- Ricavare il valore della coppia di calcolo:

$$Mc_2 = Mr_2 \times f_s \times f_{tp}$$

Riduttori elicoidali C,A,F,S	f _{tp}	Riduttori vite senza fine VF,W		
		Tipo di carico	Temperatura ambiente [°C]	
f _{tp} = 1			20°	30°
	K1 carico uniforme	1.00	1.00	
	K2 carico con urti moderati	1.00	1.02	
	K3 carico con forti urti	1.00	1.04	

- Per la velocità n_2 più vicina a quella desiderata selezionare il riduttore che disponga della coppia nominale Mn_2 uguale o superiore al valore della coppia di calcolo Mc_2 , ossia:

$$M_{n2} \geq M_{c2}$$

1.4.4 VERIFICHE POST-SELEZIONE

Effettuata la selezione del riduttore, o del riduttore predisposto per motore IEC, è opportuno procedere alle seguenti verifiche:

- **Coppia massima istantanea**

La coppia di picco che il riduttore può accettare per brevi istanti è dell'ordine del 200% della coppia nominale Mn_2 . Verificare pertanto che il valore puntuale della coppia di picco rispetti questo rapporto, predisponendo, se necessario, opportuni dispositivi per la limitazione della coppia.

- **Carico radiale**

Il catalogo fornisce i valori di carico radiale massimo ammissibile per l'albero veloce « Rn_1 » e per l'albero lento « Rn_2 ». Tali valori sono riferiti all'applicazione della forza nella mezzeria dell'albero e devono sempre risultare superiori alla forza effettivamente applicata. Vedi paragrafo: Carichi radiali.

- **Carico assiale**

Verificare che la componente assiale del carico non superi il valore ammissibile, come espresso nel paragrafo: Carichi assiali.

1.4.5 CONDIZIONI OPERATIVE AMMESSE PER ATEX

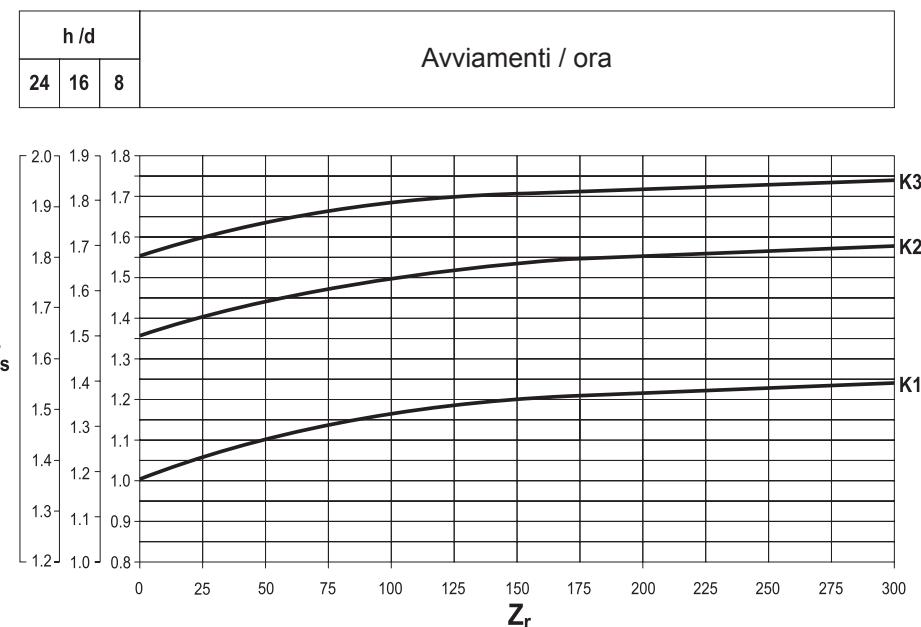
- Temperatura ambiente $-20^{\circ}\text{C} < ta < +40^{\circ}\text{C}$
- Il riduttore deve essere installato nella posizione di montaggio specificata in fase di ordinativo e riportata nella targa identificativa. Ogni eventuale deviazione deve essere preventivamente comunicata ed approvata da BONFIGLIOLI RIDUTTORI.
- È fatto esplicito divieto di installare il riduttore con l'asse in posizione inclinata, senza previa consultazione ed approvazione da parte del Servizio Tecnico di BONFIGLIOLI RIDUTTORI.
- La velocità del motore abbinato al riduttore non deve superare $n = 1500 \text{ min}^{-1}$.
- Nel caso di alimentazione da inverter, si deve verificare l'idoneità del motore a tale impiego e il rispetto delle prescrizioni d'uso emesse dal costruttore. In nessuna occasione la regolazione dell'inverter dovrà essere tale che il motore possa superare il limite di velocità massima imposta per il riduttore (1500 min^{-1}) o generare sovraccarichi per lo stesso.
- Devono essere scrupolosamente eseguite tutte le prescrizioni fornite dal Manuale Utente (www.bonfiglioli.com) relativamente alle fasi di installazione, uso e manutenzione periodica del riduttore.

1.4.6 FATTORE DI SERVIZIO - [f_s]

Il fattore di servizio è il parametro che traduce in un valore numerico la gravosità del servizio che il riduttore è chiamato a svolgere, tenendo conto, benché con inevitabile approssimazione, del funzionamento giornaliero, della variabilità del carico e di eventuali sovraccarichi, connessi con la specifica applicazione del riduttore. Nel grafico più sotto riportato il fattore di servizio si ricava, dopo aver selezionato la colonna relativa alle ore di funzionamento giornaliero, per intersezione fra il numero di avviamenti orari e una fra le curve K1, K2 e K3. Le curve K_— sono associate alla natura del servizio (approssimativamente: uniforme, medio e pesante) tramite il fattore di accelerazione delle masse K, legato al rapporto fra le inerzie delle masse condotte e del motore.

Indipendentemente dal valore così ricavato del fattore di servizio, segnaliamo che esistono applicazioni fra le quali, a puro titolo di esempio i sollevamenti, per le quali il cedimento di un organo del riduttore potrebbe esporre il personale che opera nelle immediate vicinanze a rischio di ferimento.

Se esistono dubbi che l'applicazione possa presentare questa criticità vi invitiamo a consultare preventivamente il ns. Servizio Tecnico.



Fattore di accelerazione delle masse - [K]

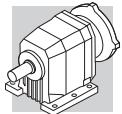
Il parametro serve a selezionare la curva relativa al particolare tipo di carico. Il valore è dato dal rapporto:

$$K = \frac{J_c}{J_m}$$

dove:

J_c momento d'inerzia delle masse comandate, riferito all'albero del motore

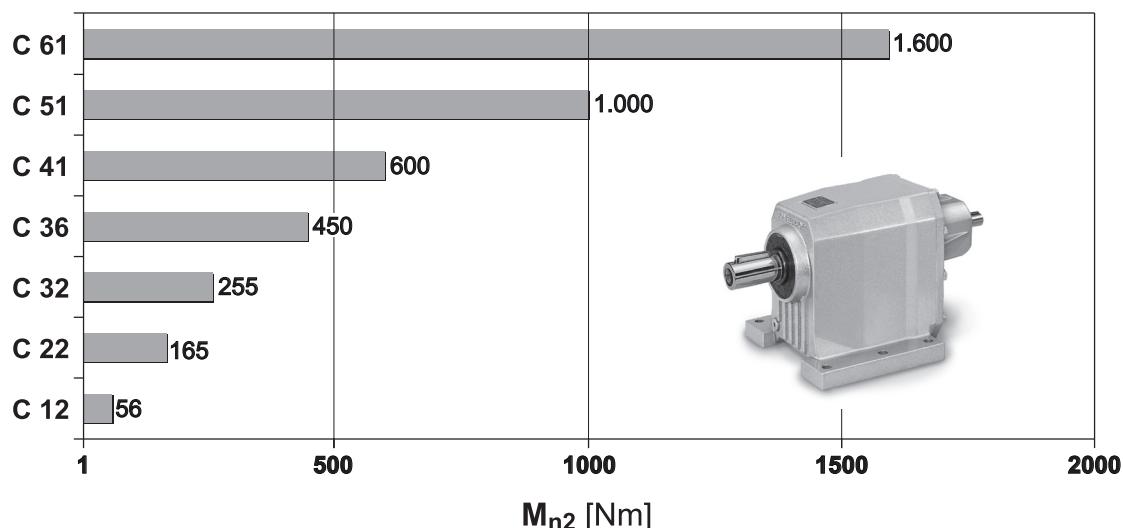
J_m momento d'inerzia del motore



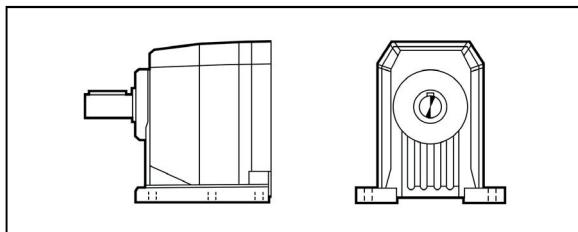
2 RIDUTTORI COASSIALI SERIE C PER AMBIENTI A RISCHIO DI ESPLOSIONE

2.1 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DEI GRUPPI ATEX

- Dotazione di tappi di servizio per il controllo periodico del livello di lubrificante.
- Carica di lubrificante effettuata originariamente in fabbrica, in funzione della posizione di montaggio specificata nell'ordinativo.
- Anelli di tenuta in fluoro-elastomero.
- Doppia serie di anelli di tenuta sull'albero lento.
- Assenza di particolari in plastica.
- Marcatura nella targa identificativa della categoria di prodotto e del tipo di protezione.



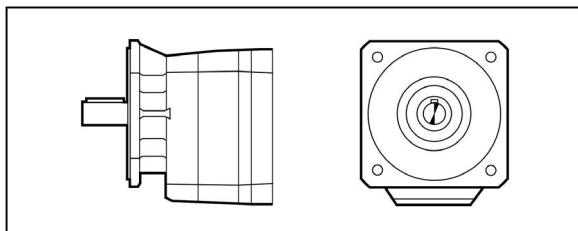
2.2 FORME COSTRUTTIVE



P

Piedi integrati

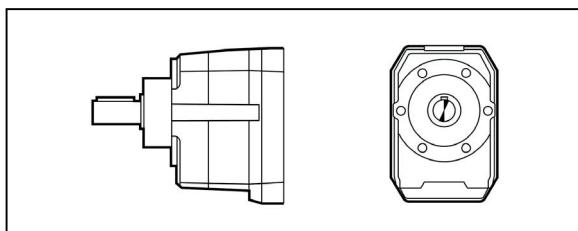
C12...C61



F

Flangia integrale

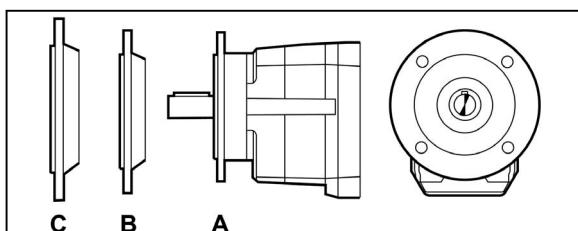
C12...C32



U

Cassa universale UNIBOX

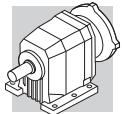
C12...C61



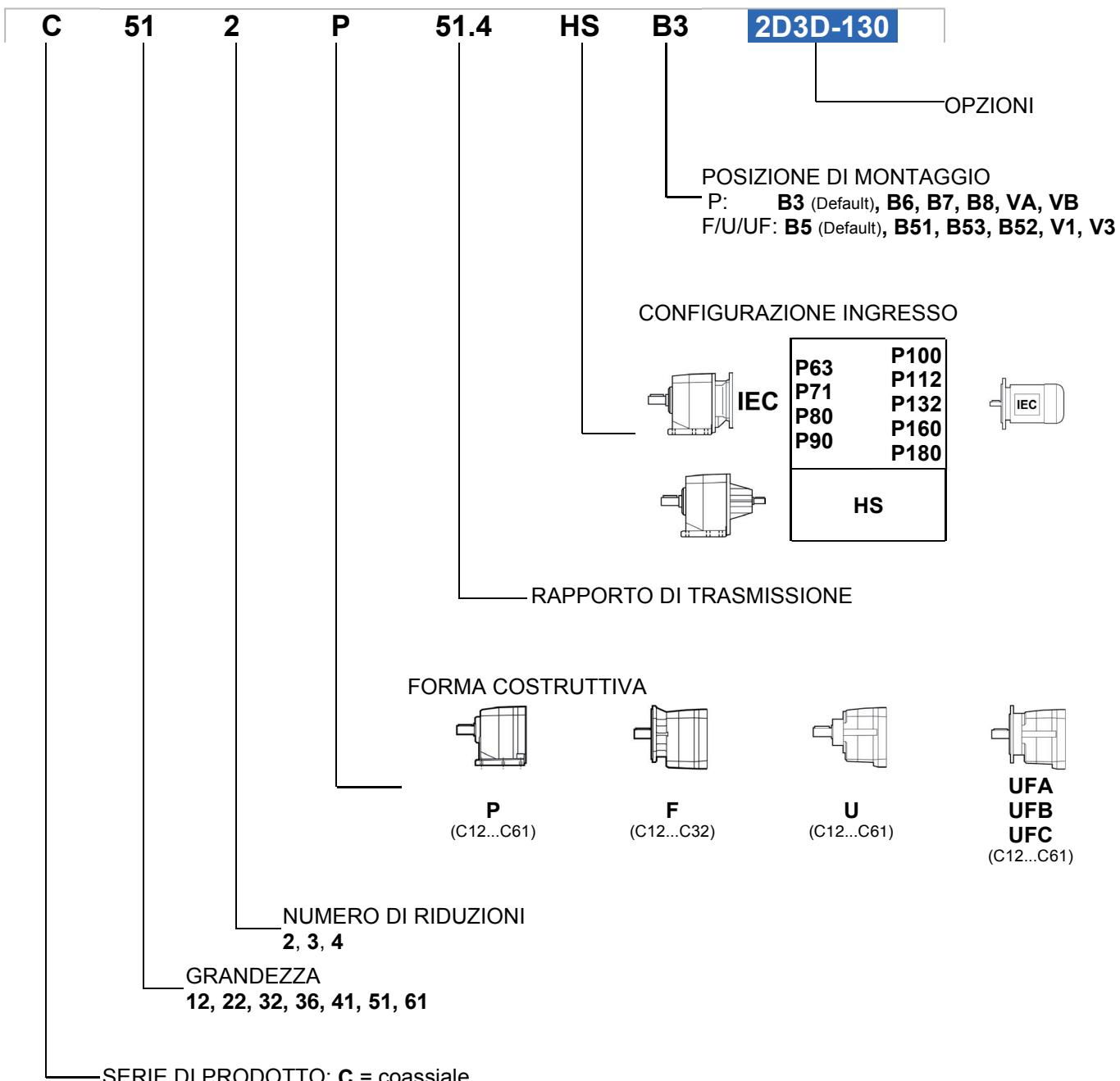
UF

UNIBOX flangia riportata

C12...C61



2.3 CODICI ORDINATIVO



Opzioni disponibili

L'applicabilità delle singole opzioni è evidenziata nelle tabelle dati tecnici in funzione della specifica configurazione e del rapporto di trasmissione.

2D3D-160 Il riduttore può essere installato nelle zone 21 e 22 (categorie 2D e 3D).
La temperatura superficiale dell'apparecchiatura è inferiore a 160 °C.

2D3D-130 Il riduttore può essere installato nelle zone 21 e 22 (categorie 2D e 3D).
La temperatura superficiale dell'apparecchiatura è inferiore a 130 °C.

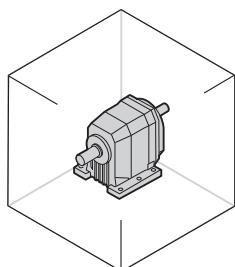
2G3G-T3 Il riduttore può essere installato nelle zone 1 e 2 (categorie 2G e 3G).
La classe di temperatura è T3 (max. 200 °C).

2G3G-T4 Il riduttore può essere installato nelle zone 1 e 2 (categorie 2G e 3G).
La classe di temperatura è T4 (max. 135 °C).

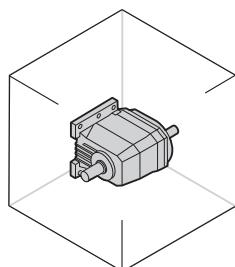
2.4 POSIZIONI DI MONTAGGIO

C 12 P ... C 61 P

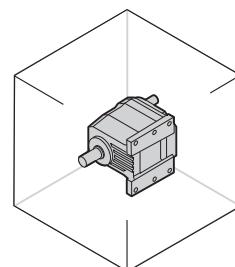
B3



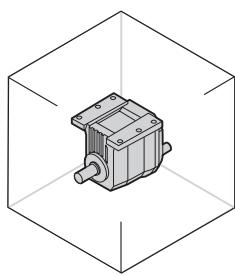
B6



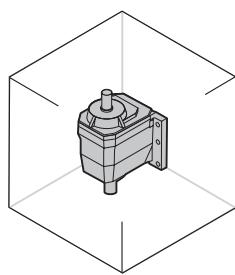
B7



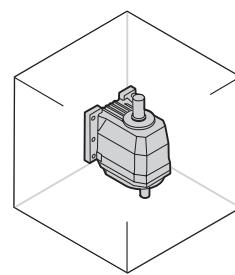
B8



VA

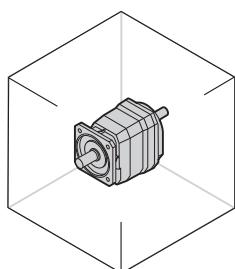


VB

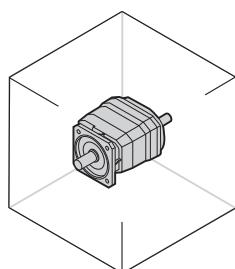


C 12 F ... C 61 F

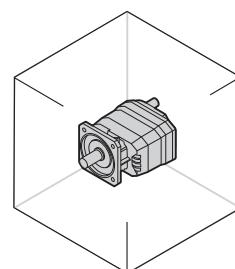
B5



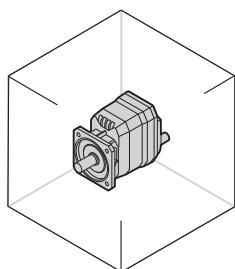
B51



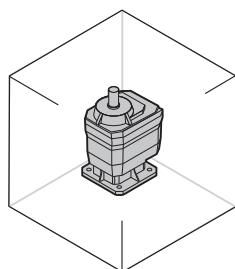
B53



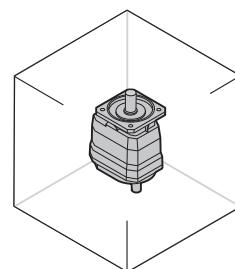
B52

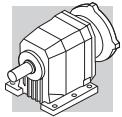


V1



V3





2.5 LUBRIFICAZIONE

I riduttori sono riempiti in fabbrica con carica di lubrificante sintetico “a vita” nella quantità idonea per l’installazione nella posizione di montaggio specificata in fase di ordinativo.

Per esigenze di trasporto questi riduttori sono forniti di tappo di carico del tipo chiuso e corredati di un tappo dotato di valvola di sfiato che l’utilizzatore dovrà sostituire prima della messa in servizio del riduttore.

I riduttori del tipo C12, C22 e C32 non sono dotati di tappo per il controllo visivo, a sfioramento, del livello.

Per la verifica del quantitativo minimo di lubrificante è necessario procedere come specificato nel relativo Manuale d’uso.

Per le tavole di riferimento della collocazione dei tappi di servizio e delle quantità di lubrificante, riferirsi al Manuale Uso e Manutenzione (disponibile su www.bonfiglioli.com).

2.6 CARICHI AMMISSIBILI SUGLI ALBERI

2.6.1 CARICHI RADIALI

2.6.1.1 FORZA RISULTANTE SULL'ALBERO

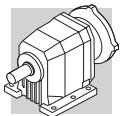
Organi di trasmissione calettati sugli alberi di ingresso e/o di uscita del riduttore generano forze la cui risultante agisce in senso radiale sull'albero stesso.

L'entità di questi carichi deve essere compatibile con la capacità di sopportazione del sistema albero-cuscinetti del riduttore, in particolare il valore assoluto del carico applicato (R_{c1} per albero di ingresso, R_{c2} per albero di uscita) deve essere inferiore al valore nominale (R_{n1} per albero di ingresso, R_{n2} per albero di uscita) riportato nelle tabelle dati tecnici.

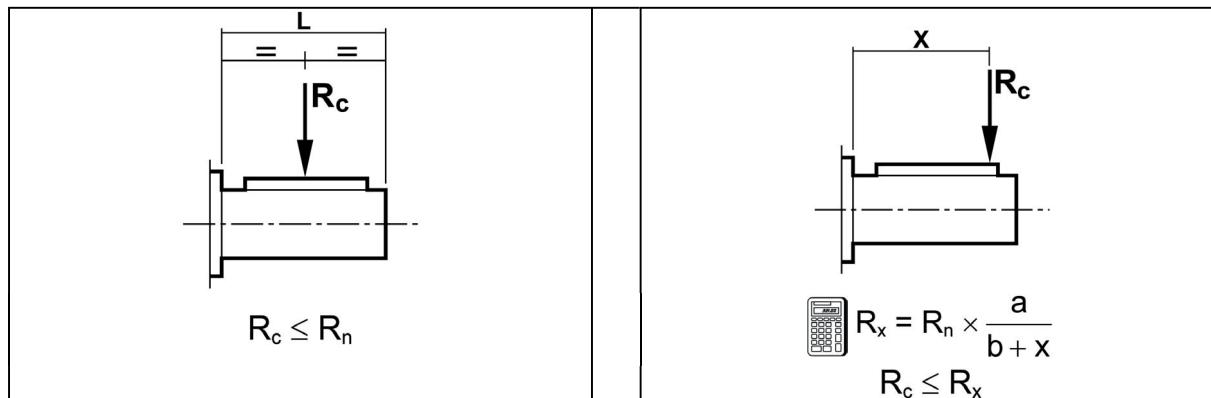
Il procedimento sotto descritto si applica indifferentemente all'albero veloce o all'albero lento avendo l'avvertenza di utilizzare le costanti relative all'albero interessato dal calcolo.

Il carico generato da una trasmissione esterna può essere calcolato, con buona approssimazione, tramite la formula seguente:

$R_c = \frac{2000 \times M \times K_r}{d}$	
$K_r = 1$	
$K_r = 1.25$	
$K_r = 1.5 - 2.0$	
M [Nm]	
d [mm]	



2.6.1.2 VERIFICA SOPPORTAZIONE RADIALE



2.6.1.3 COSTANTI DEL RIDUTTORE

	Albero lento			Albero veloce		
	a	b	c	a	b	c
C 12 2	46	26	450	21	1	300
C 22 2	53	28	550	40	20	350
C 22 3	53	28	550	21	1	300
C 32 2	60.5	30.5	750	41.5	21.5	350
C 32 3	60.5	30.5	750	21	1	300
C 36 2 - C 36 3	69.5	34.5	800	51.5	26.5	450
C 36 4	69.5	34.5	800	21	1	300
C 41 2 - C 41 3	69.5	34.5	850	51.5	26.5	450
C 41 4	69.5	34.5	850	40	20	350
C 51 2 - C 51 3	76.5	36.5	900	51.5	26.5	450
C 51 4	76.5	36.5	900	41.5	21.5	350
C 61 2 - C 61 3	95.5	45.5	1000	57.5	27.5	450
C 61 4	95.5	45.5	1000	51.5	26.5	450

2.6.2 CARICHI ASSIALI A_{n1} , A_{n2}

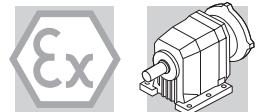
I valori di carico assiale ammissibile sugli alberi veloce [A_{n1}] e lento [A_{n2}] si possono ricavare con riferimento al corrispondente valore di carico radiale [R_{n1}] e [R_{n2}] tramite le espressioni che seguono:

$$A_{n1} = R_{n1} \cdot 0,2$$

$$A_{n2} = R_{n2} \cdot 0,2$$

I valori di carico assiale ammissibile così calcolati si riferiscono al caso di forze assiali agenti contemporaneamente ai carichi radiali nominali.

Nel solo caso in cui il valore del carico radiale agente sull'albero del riduttore sia nullo, si può considerare il carico assiale ammissibile [A_n] pari al 50% del valore di carico radiale ammissibile [R_n] sullo stesso albero. In presenza di carichi assiali eccedenti il valore ammissibile, o di forze assiali fortemente prevalenti sui carichi radiali, è consigliabile contattare il Servizio Tecnico di Bonfiglioli Riduttori per una verifica puntuale.



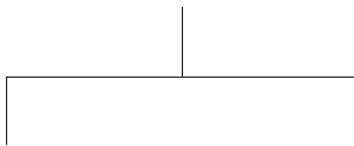
2.7 DATI TECNICI RIDUTTORI

Esempio di selezione

D-31		IEC (*)	i	n ₁ = 1400 min ⁻¹				IEC (*)	i	n ₁ = 1400 min ⁻¹				IEC (*)	
n ₂ min ⁻¹	M _{n2} Nm	P _{n1} kW	R _{n2} N	n ₂ min ⁻¹	M _{n2} Nm	P _{n1} kW	R _{n1} N	R _{n2} N							
① C 51 2_7.0	7.0	200	415	9.1	5560				① C 51 2_7.0	7	200	415	9.1	2220	5560
C 51 2_7.8	7.8	179	420	8.3	5770				C 51 2_7.8	7.8	179	420	8.3	2300	5770
② C 51 2_8.8	8.8	159	455	8.0	5980				② C 51 2_8.8	8.8	159	455	8.0	2240	5980
C 51 2_9.8	9.8	143	450	7.1	6250				C 51 2_9.8	9.8	143	450	7.1	2330	6250
C 51 2_11.8	11.8	119	505	6.6	6590				C 51 2_11.8	11.8	119	505	6.6	2250	6590
C 51 2_13.1	13.1	107	490	5.8	6920				C 51 2_13.1	13.1	107	490	5.8	2360	6920
C 51 2_15.0	15.0	93	550	5.7	7110				C 51 2_15.0	15.0	93	550	5.7	2260	7110
C 51 2_16.6	16.6	84	535	5.0	7470				C 51 2_16.6	16.6	84	535	5.0	2370	7470
C 51 2_18.9	18.9	74	585	4.8	7720				C 51 2_18.9	18.9	74	585	4.8	2250	7720
2D3D-160—2G3G-T3						① 2D3D-160—2G3G-T3			② 2D3D-160—2G3G-T3						
① D-130—2G3G-T4						② 1-130—2G3G-T4									

1

Il riduttore può essere installato

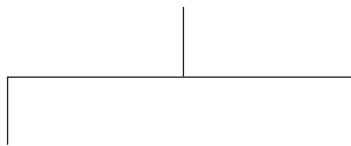


Nelle zone 21 e 22
con limitazione della
temperatura superficiale
a 160°C

Nelle zone 1 e 2 con
il limite della classe di
temperatura T3 (200°C)

2

Il riduttore può essere installato

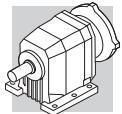


Nelle zone 21 e 22
con limitazione della
temperatura superficiale
a 130°C

Nelle zone 21 e 22
con limitazione della
temperatura superficiale
a 160°C

Nelle zone 1 e 2 con
il limite della classe di
temperatura T4 (135°C)

Nelle zone 1 e 2 con
il limite della classe di
temperatura T3 (200°C)

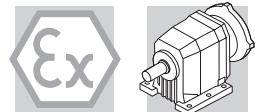


C 12

IEC (*)	i	n₁ = 1400 min⁻¹				i	n₁ = 1400 min⁻¹					
		n₂ min ⁻¹	M_{n2} Nm	R_{n2} N			n₂ min ⁻¹	M_{n2} Nm	P_{n1} kW	R_{n1} N	R_{n2} N	
2D3D-130—2G3G-T4 2D3D-160—2G3G-T3	C 12 2_7.6	7.6	184	32	1410		—		—		—	34
	C 12 2_8.8	8.8	159	34	1480							
	C 12 2_10.1	10.1	139	36	1530							
	C 12 2_11.9	11.9	118	38	1560							
	C 12 2_13.4	13.4	104	40	1580							
	C 12 2_15.4	15.4	91	42	1610							
	C 12 2_17.2	17.2	81	44	1630							
	C 12 2_18.4	18.4	76	45	1640							
	C 12 2_20.6	20.6	68	47	1660							
	C 12 2_23.2	23.2	60	49	1680							
	C 12 2_25.4	25.4	55	51	1700							
	C 12 2_29.5	29.5	47	52	1725							
	C 12 2_32.8	32.8	43	52	1750							
	C 12 2_37.0	37.0	38	52	1780							
	C 12 2_42.3	42.3	33	52	1800							
	C 12 2_47.6	47.6	29.4	53	1830							
	C 12 2_55.2	55.2	25.4	54	1870							
	C 12 2_66.2	66.2	21.1	56	1910							

(*) I valori indicati si riferiscono alla sola parte lenta del riduttore.

Le parti veloci "ingresso P" sono dimensionate sulla max potenza motore installabile (vedere predisposizioni motori possibili - pag. 25)

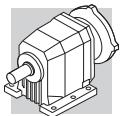


C 22

	IEC (*)	i	n ₁ = 1400 min-1				i	n ₁ = 1400 min-1									
			n ₂ min-1	M _{n2} Nm	R _{n2} N			n ₂ min-1	M _{n2} Nm	P _{n1} kW	R _{n1} N	R _{n2} N					
2D3D-130—2G3G-T4	2D3D-160—2G3G-T3	C 22 2_7.1	7.1	197	75	1950	2D3D-130—2G3G-T4	C 22 2_7.1	7.1	197	75	1.6	1280	1950			
		C 22 2_8.7	8.7	161	80	2045		C 22 2_8.7	8.7	161	80	1.4	1270	2045			
		C 22 2_9.6	9.6	146	85	2150		C 22 2_9.6	9.6	146	85	1.4	1280	2150			
		C 22 2_11.1	11.1	126	88	2230		C 22 2_11.1	11.1	126	88	1.2	1240	2230			
		C 22 2_12.4	12.4	113	90	2350		C 22 2_12.4	12.4	113	90	1.1	1290	2350			
		C 22 2_14.5	14.5	97	95	2415		C 22 2_14.5	14.5	97	95	1.0	1280	2415			
		C 22 2_15.8	15.8	89	100	2530		C 22 2_15.8	15.8	89	100	0.98	1280	2530			
		C 22 2_18.1	18.1	77	105	2610		C 22 2_18.1	18.1	77	105	0.90	1230	2610			
		C 22 2_20.0	20.0	70	110	2730		C 22 2_20.0	20.0	70	110	0.85	1250	2730			
		C 22 2_21.5	21.5	65	112	2780		C 22 2_21.5	21.5	65	112	0.80	1190	2780			
		C 22 2_24.3	24.3	58	115	2920		C 22 2_24.3	24.3	58	115	0.73	1250	2920			
		C 22 2_27.2	27.2	51	120	3010		C 22 2_27.2	27.2	51	120	0.68	1295	3010			
		C 22 2_29.6	29.6	47	125	3110		C 22 2_29.6	29.6	47	125	0.65	1260	3110			
		C 22 2_33.1	33.1	42	130	3190		C 22 2_33.1	33.1	42	130	0.61	1240	3190			
		C 22 2_36.8	36.8	38	135	3340		C 22 2_36.8	36.8	38	135	0.57	1200	3340			
		C 22 2_43.3	43.3	32	130	3610		C 22 2_43.3	43.3	32	130	0.46	1270	3610			
		C 22 2_48.6	48.6	28.8	130	3960		C 22 2_48.6	48.6	28.8	130	0.41	1325	3960			
		C 22 2_54.7	54.7	25.6	115	4070		C 22 2_54.7	54.7	25.6	115	0.32	1300	4070			
		C 22 2_63.3	63.3	22.1	105	4370		C 22 2_63.3	63.3	22.1	105	0.26	1320	4370			
		C 22 3_60.0	60.0	23.3	145	3970											
		C 22 3_65.3	65.3	21.4	145	4160											
		C 22 3_74.8	74.8	18.7	147	4320											
		C 22 3_82.6	82.6	16.9	150	4550											
		C 22 3_88.5	88.5	15.8	152	4710											
		C 22 3_100.2	100.2	14.0	155	4880											
		C 22 3_112.0	112.0	12.5	157	4940											
		C 22 3_122.2	122.2	11.5	160	5000											
		C 22 3_136.5	136.5	10.3	162	5000											
		C 22 3_151.7	151.7	9.2	165	5000											
		C 22 3_178.5	178.5	7.8	165	5000											
		C 22 3_200.7	200.7	7.0	160	5000											
		C 22 3_225.8	225.8	6.2	160	5000											
		C 22 3_261.0	261.0	5.4	155	5000											

(*) I valori indicati si riferiscono alla sola parte lenta del riduttore.

Le parti veloci "ingresso P" sono dimensionate sulla max potenza motore installabile (vedere predisposizioni motori possibili - pag. 25)

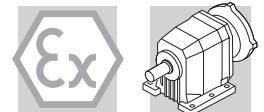


C 32

	IEC (*)	i	n ₁ = 1400 min ⁻¹				i	n ₁ = 1400 min ⁻¹						
			n ₂ min ⁻¹	M _{n2} Nm	R _{n2} N			n ₂ min ⁻¹	M _{n2} Nm	P _{n1} kW	R _{n1} N	R _{n2} N		
2D3D-130—2G3G-T4	2D3D-160—2G3G-T3	C 32 2_7.2	7.2	194	115	2840	2D3D-130—2G3G-T4	C 32 2_7.2	7.2	194	115	2.5	1780	2840
		C 32 2_8.5	8.5	165	122	3010		C 32 2_8.5	8.5	165	122	2.2	1780	3010
		C 32 2_9.3	9.3	151	130	3080		C 32 2_9.3	9.3	151	130	2.2	1780	3080
		C 32 2_11.2	11.2	125	134	3300		C 32 2_11.2	11.2	125	134	1.8	1780	3300
		C 32 2_12.3	12.3	114	140	3390		C 32 2_12.3	12.3	114	140	1.8	1780	3390
		C 32 2_14.1	14.1	99	144	3580		C 32 2_14.1	14.1	99	144	1.6	1780	3580
		C 32 2_15.6	15.6	90	155	3650		C 32 2_15.6	15.6	90	155	1.5	1780	3650
		C 32 2_18.2	18.2	77	158	3890		C 32 2_18.2	18.2	77	158	1.3	1780	3890
		C 32 2_20.1	20.1	70	170	3970		C 32 2_20.1	20.1	70	170	1.3	1780	3970
		C 32 2_22.9	22.9	61	176	4150		C 32 2_22.9	22.9	61	176	1.2	1780	4150
		C 32 2_25.1	25.1	56	185	4260		C 32 2_25.1	25.1	56	185	1.1	1780	4260
		C 32 2_26.9	26.9	52	187	4350		C 32 2_26.9	26.9	52	187	1.1	1780	4350
		C 32 2_29.8	29.8	47	195	4520		C 32 2_29.8	29.8	47	195	1.0	1780	4520
		C 32 2_33.1	33.1	42	195	4715		C 32 2_33.1	33.1	42	195	0.91	1780	4715
		C 32 2_36.1	36.1	39	195	4880		C 32 2_36.1	36.1	39	195	0.83	1780	4880
		C 32 2_40.7	40.7	34	197	5165		C 32 2_40.7	40.7	34	197	0.75	1780	5165
		C 32 2_45.3	45.3	31	200	5320		C 32 2_45.3	45.3	31	200	0.68	1780	5320
		C 32 2_52.4	52.4	26.7	205	5500		C 32 2_52.4	52.4	26.7	205	0.60	1780	5500
		C 32 2_59.4	59.4	23.6	200	5500		C 32 2_59.4	59.4	23.6	200	0.52	1780	5500
		C 32 2_66.8	66.8	21.0	155	5500		C 32 2_66.8	66.8	21.0	155	0.36	1780	5500
		C 32 3_74.7	74.7	18.7	205	5500								38
		C 32 3_82.6	82.6	16.9	220	5500								
		C 32 3_94.2	94.2	14.9	225	5500								
		C 32 3_103.3	103.3	13.6	230	5500								
		C 32 3_110.6	110.6	12.7	232	5500								
		C 32 3_122.4	122.4	11.4	235	5500								
		C 32 3_136.0	136.0	10.3	237	5500								
		C 32 3_148.4	148.4	9.4	240	5500								
		C 32 3_167.4	167.4	8.4	245	5500								
		C 32 3_186.0	186.0	7.5	250	5500								
		C 32 3_215.6	215.6	6.5	255	5500								
		C 32 3_244.2	244.2	5.7	255	5500								
		C 32 3_274.7	274.7	5.1	255	5500								

(*) I valori indicati si riferiscono alla sola parte lenta del riduttore.

Le parti veloci "ingresso P" sono dimensionate sulla max potenza motore installabile (vedere predisposizioni motori possibili - pag. 25)

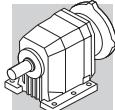


2.8 PREDISPOSIZIONI MOTORE POSSIBILI

2.8.1 COMPATIBILITÀ GEOMETRICA

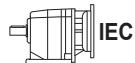
Nella tabella seguente vengono riportate le predisposizioni motore possibili in termini puramente geometrici.

		IEC_  (IM B5)					
		P63 P71	P80 P90	P100 P112	P132	P160	P180
C 12 2	i =	7.6_66.2	7.6_47.6	7.6_47.6			
C 22 2		9.6_63.3	7.1_54.7	7.1_54.7			
C 22 3		60.0_261.0	60.0_261.0	60.0_261.0			
C 32 2		14.3_66.8	7.2_66.8	7.2_66.8	7.2_25.1		
C 32 3		74.7_274.7	74.7_274.7	74.7_274.7			
C 36 2		11.7_19.0	6.8_19.0	6.8_19.0	6.8_19.0		
C 36 3		38.1_206.4	22.1_206.4	22.1_206.4	22.1_77.6		
C 36 4		230.9_848.5	230.9_848.5	230.9_848.5			
C 41 2		14.2_44.8	6.4_44.8	6.4_44.8	6.4_31.4		
C 41 3		47.0_209.1	28.5_209.1	28.5_209.1	28.5_102.3		
C 41 4		239.9_855.5	239.9_855.5	239.9_855.5			
C 51 2		18.9_57.0	7.0_57.0	7.0_57.0	7.0_40.4	7.0_40.4	7.0_40.4
C 51 3		59.0_216.7	21.8_216.7	21.8_216.7	21.8_124.4	21.8_124.4	21.8_124.4
C 51 4		240.9_884.9	240.9_884.9	240.9_884.9			
C 61 2		22.4_38.0	8.8_38.0	8.8_38.0	6.7_38.0	6.7_38.0	6.7_38.0
C 61 3		67.7_195.8	26.8_195.8	26.8_195.8	26.8_140.5	26.8_140.5	26.8_140.5
C 61 4		217.4_796.1	217.4_796.1	217.4_796.1			

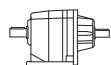


2.9 MOMENTO D'INERZIA

Le tabelle seguenti indicano i valori del momento d'inerzia J_r [kgm²] riferiti all'asse veloce del riduttore; per una migliore facilità di lettura riportiamo le definizioni dei simboli usati.



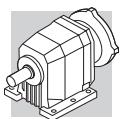
I valori relativi a questi simboli sono da attribuire al riduttore predisposto per attacco motore (grandezza IEC...).



I valori attribuiti al riduttore sono riferiti a questo simbolo.

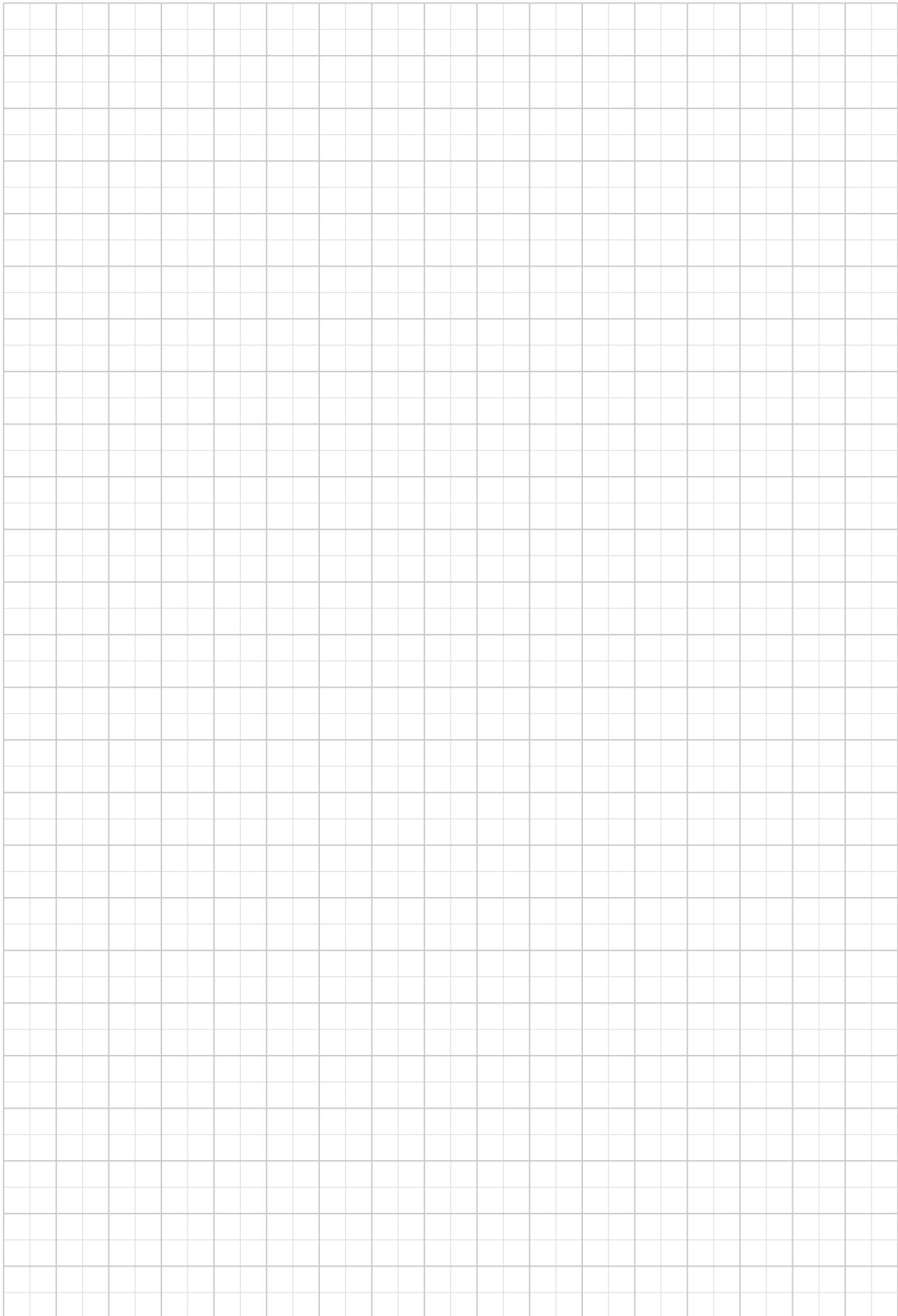
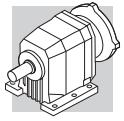
C 12

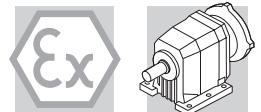
i		J ($\times 10^{-4}$) [kgm ²]						
		63	71	80	90	100	112	
C 12 2_7.6	7.6	1.8	1.8	3.2	3.1	4.4	4.4	—
C 12 2_8.8	8.8	1.8	1.8	3.2	3.1	4.4	4.4	—
C 12 2_10.1	10.1	1.7	1.7	3.1	3.0	4.3	4.3	—
C 12 2_11.9	11.9	1.6	1.6	3.0	3.0	4.2	4.2	—
C 12 2_13.4	13.4	1.6	1.6	3.0	2.9	4.2	4.2	—
C 12 2_15.4	15.4	1.6	1.6	3.0	2.9	4.2	4.2	—
C 12 2_17.2	17.2	1.6	1.6	2.9	2.9	4.2	4.2	—
C 12 2_18.4	18.4	1.6	1.5	2.9	2.9	4.2	4.2	—
C 12 2_20.6	20.6	1.5	1.5	2.9	2.9	4.2	4.2	—
C 12 2_23.2	23.2	1.5	1.5	2.9	2.9	4.1	4.1	—
C 12 2_25.4	25.4	1.5	1.5	2.9	2.8	4.1	4.1	—
C 12 2_29.5	29.5	1.5	1.5	2.9	2.8	4.1	4.1	—
C 12 2_32.8	32.8	1.5	1.5	2.9	2.8	4.1	4.1	—
C 12 2_37.0	37.0	1.5	1.5	2.9	2.8	4.1	4.1	—
C 12 2_42.3	42.3	1.5	1.5	2.9	2.8	4.1	4.1	—
C 12 2_47.6	47.6	1.5	1.5	2.9	2.8	4.1	4.1	—
C 12 2_55.2	55.2	1.5	1.5	—	—	—	—	—
C 12 2_66.2	66.2	1.5	1.5	—	—	—	—	—



C 22

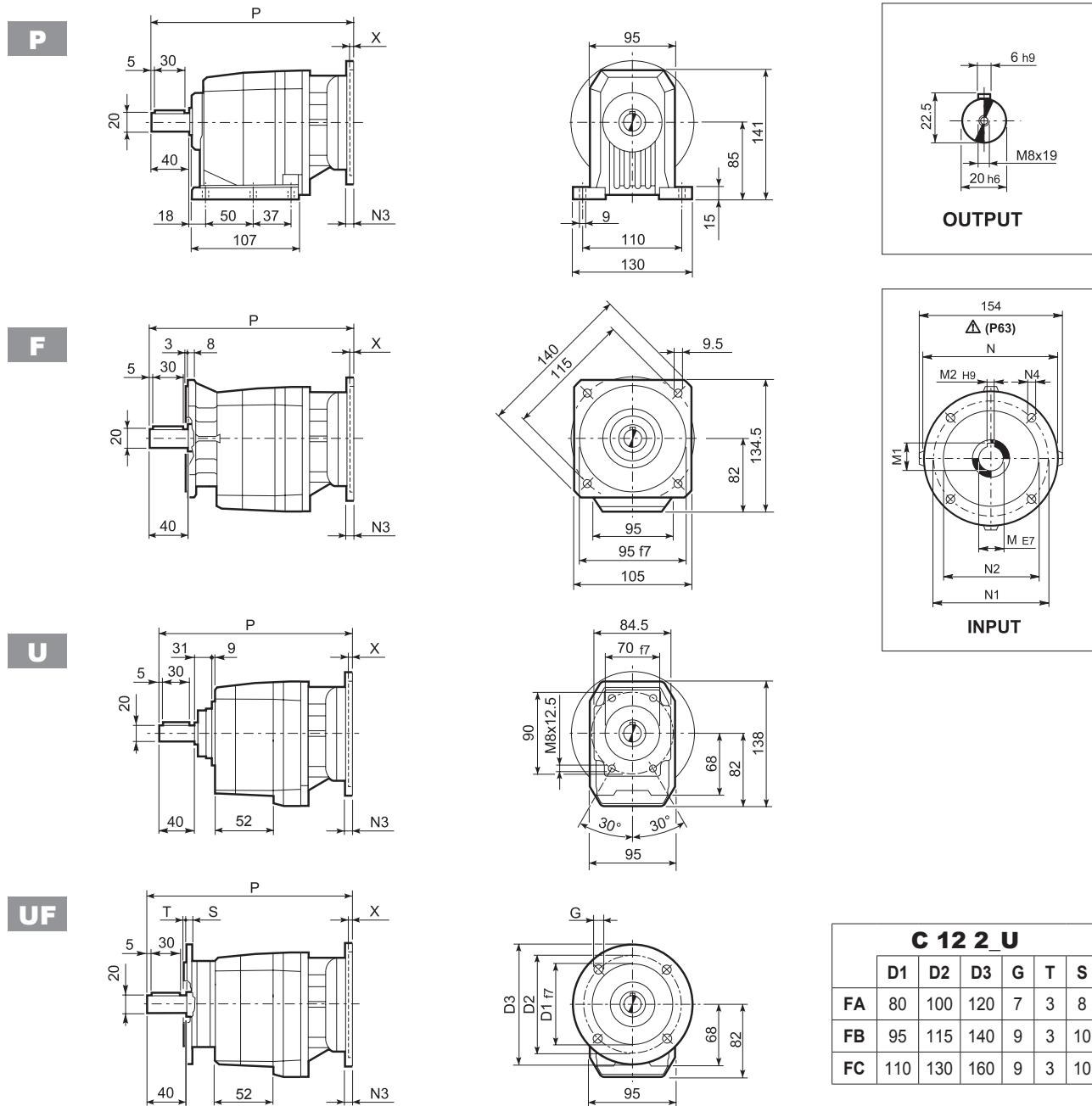
i		J ($\cdot 10^{-4}$) [kgm 2]							
		63	71	80	90	100	112		
C 22 2_7.1	7.1	—	—	3.6	3.6	4.8	4.8	2.6	
C 22 2_8.7	8.7	—	—	3.4	3.3	4.6	4.6	2.4	
C 22 2_9.6	9.6	2.0	2.0	3.3	3.3	4.6	4.6	2.4	
C 22 2_11.1	11.1	1.9	1.8	3.2	3.2	4.5	4.5	2.3	
C 22 2_12.4	12.4	1.8	1.8	3.2	3.1	4.4	4.4	2.2	
C 22 2_14.5	14.5	1.7	1.7	3.1	3.1	4.3	4.3	2.1	
C 22 2_15.8	15.8	1.7	1.7	3.1	3.0	4.3	4.3	2.1	
C 22 2_18.1	18.1	1.6	1.6	3.0	3.0	4.3	4.3	2.0	
C 22 2_20.0	20.0	1.6	1.6	3.0	2.9	4.2	4.2	2.0	
C 22 2_21.5	21.5	1.6	1.6	3.0	2.9	4.2	4.2	2.0	
C 22 2_24.3	24.3	1.6	1.6	3.0	2.9	4.2	4.2	2.0	
C 22 2_27.2	27.2	1.6	1.6	3.0	2.9	4.2	4.2	2.0	
C 22 2_29.6	29.6	1.6	1.5	2.9	2.9	4.2	4.2	2.0	
C 22 2_33.1	33.1	1.5	1.5	2.9	2.9	4.2	4.2	1.9	
C 22 2_36.8	36.8	1.5	1.5	2.9	2.8	4.1	4.1	1.9	
C 22 2_43.3	43.3	1.5	1.5	2.9	2.8	4.1	4.1	1.9	
C 22 2_48.6	48.6	1.5	1.5	2.9	2.8	4.1	4.1	1.9	
C 22 2_54.7	54.7	1.5	1.5	2.9	2.8	4.1	4.1	1.9	
C 22 2_63.3	63.3	1.5	1.5	—	—	—	—	1.9	
C 22 3_60.0	60.0	1.5	1.5	2.9	2.8	4.1	4.1	—	
C 22 3_65.3	65.3	1.5	1.5	2.9	2.8	4.1	4.1	—	
C 22 3_74.8	74.8	1.5	1.5	2.9	2.8	4.1	4.1	—	
C 22 3_82.6	82.6	1.5	1.5	2.9	2.8	4.1	4.1	—	
C 22 3_88.5	88.5	1.5	1.5	2.9	2.8	4.1	4.1	—	
C 22 3_100.2	100.2	1.5	1.5	2.9	2.8	4.1	4.1	—	
C 22 3_112.0	112.0	1.5	1.5	2.9	2.8	4.1	4.1	—	
C 22 3_122.2	122.2	1.5	1.5	2.9	2.8	4.1	4.1	—	
C 22 3_136.5	136.5	1.5	1.5	2.9	2.8	4.1	4.1	—	
C 22 3_151.7	151.7	1.5	1.5	2.9	2.8	4.1	4.1	—	
C 22 3_178.5	178.5	1.5	1.5	2.9	2.8	4.1	4.1	—	
C 22 3_200.7	200.7	1.5	1.5	2.9	2.8	4.1	4.1	—	
C 22 3_225.8	225.8	1.5	1.5	2.9	2.8	4.1	4.1	—	
C 22 3_261.0	261.0	1.5	1.5	2.9	2.8	4.1	4.1	—	



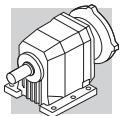


2.10 DIMENSIONI

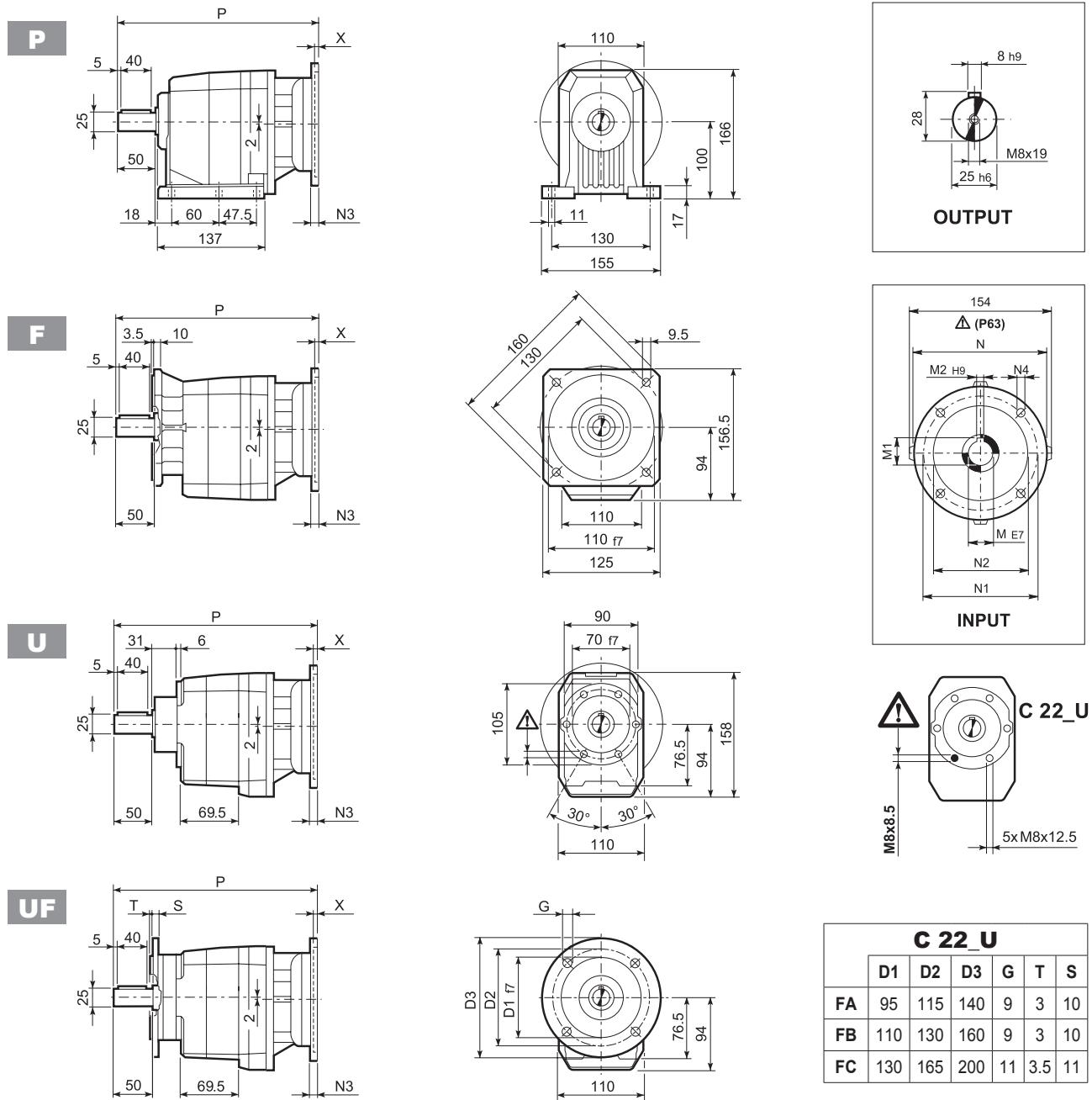
C 12...P (IEC)



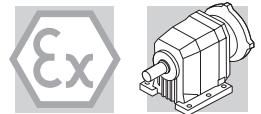
		M	M1	M2	N	N1	N2	N3	N4	X	P	Kg
C 12 2	P63	11	12.8	4	140	115	95	—	M8x19	4	244.5	6
C 12 2	P71	14	16.3	5	160	130	110	—	M8x16	4.5	244.5	6
C 12 2	P80	19	21.8	6	200	165	130	—	M10x14.5	4	264	7
C 12 2	P90	24	27.3	8	200	165	130	—	M10x14.5	4	264	7
C 12 2	P100	28	31.3	8	250	215	180	—	M12x16	4.5	274	11
C 12 2	P112	28	31.3	8	250	215	180	—	M12x16	4.5	274	11



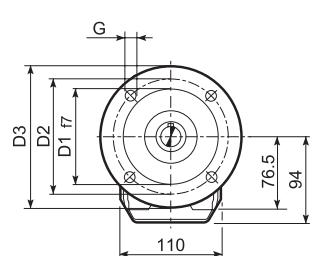
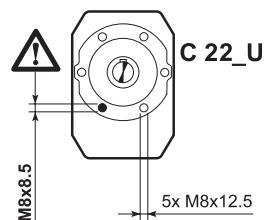
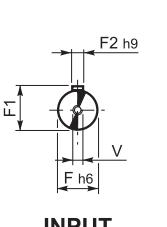
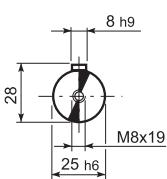
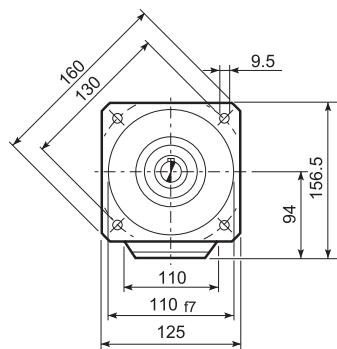
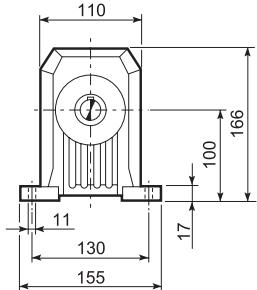
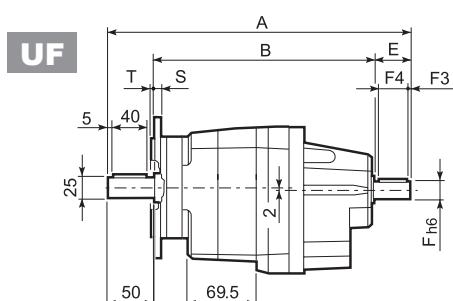
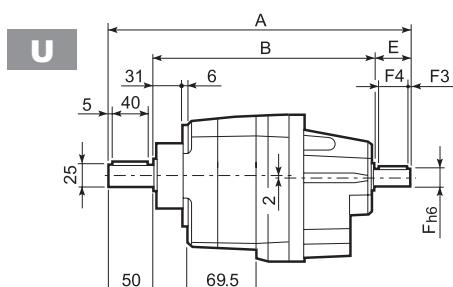
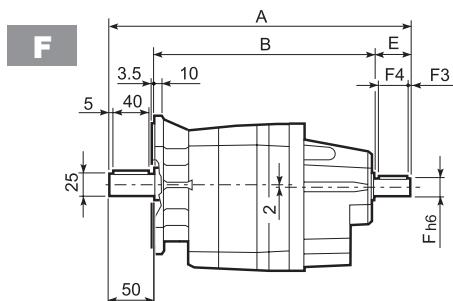
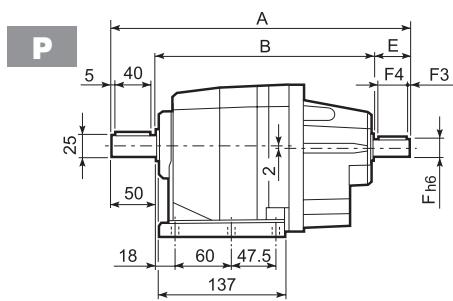
C 22...P(IEC)



		M	M1	M2	N	N1	N2	N3	N4	X	P	Kg
C 22 2	P63	11	12.8	4	140	115	95	—	M8x19	4	273	7
C 22 2	P71	14	16.3	5	160	130	110	—	M8x16	4.5	273	7
C 22 2	P80	19	21.8	6	200	165	130	—	M10x14.5	4	292.5	8
C 22 2	P90	24	27.3	8	200	165	130	—	M10x14.5	4	292.5	8
C 22 2	P100	28	31.3	8	250	215	180	—	M12x16	4.5	302.5	12
C 22 2	P112	28	31.3	8	250	215	180	—	M12x16	4.5	302.5	12
C 22 3	P63	11	12.8	4	140	115	95	—	M8x19	4	328.5	8
C 22 3	P71	14	16.3	5	160	130	110	—	M8x16	4.5	328.5	8
C 22 3	P80	19	21.8	6	200	165	130	—	M10x14.5	4	348	9
C 22 3	P90	24	27.3	8	200	165	130	—	M10x14.5	4	348	9
C 22 3	P100	28	31.3	8	250	215	180	—	M12x16	4.5	358	13
C 22 3	P112	28	31.3	8	250	215	180	—	M12x16	4.5	358	13

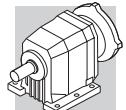


C 22...HS

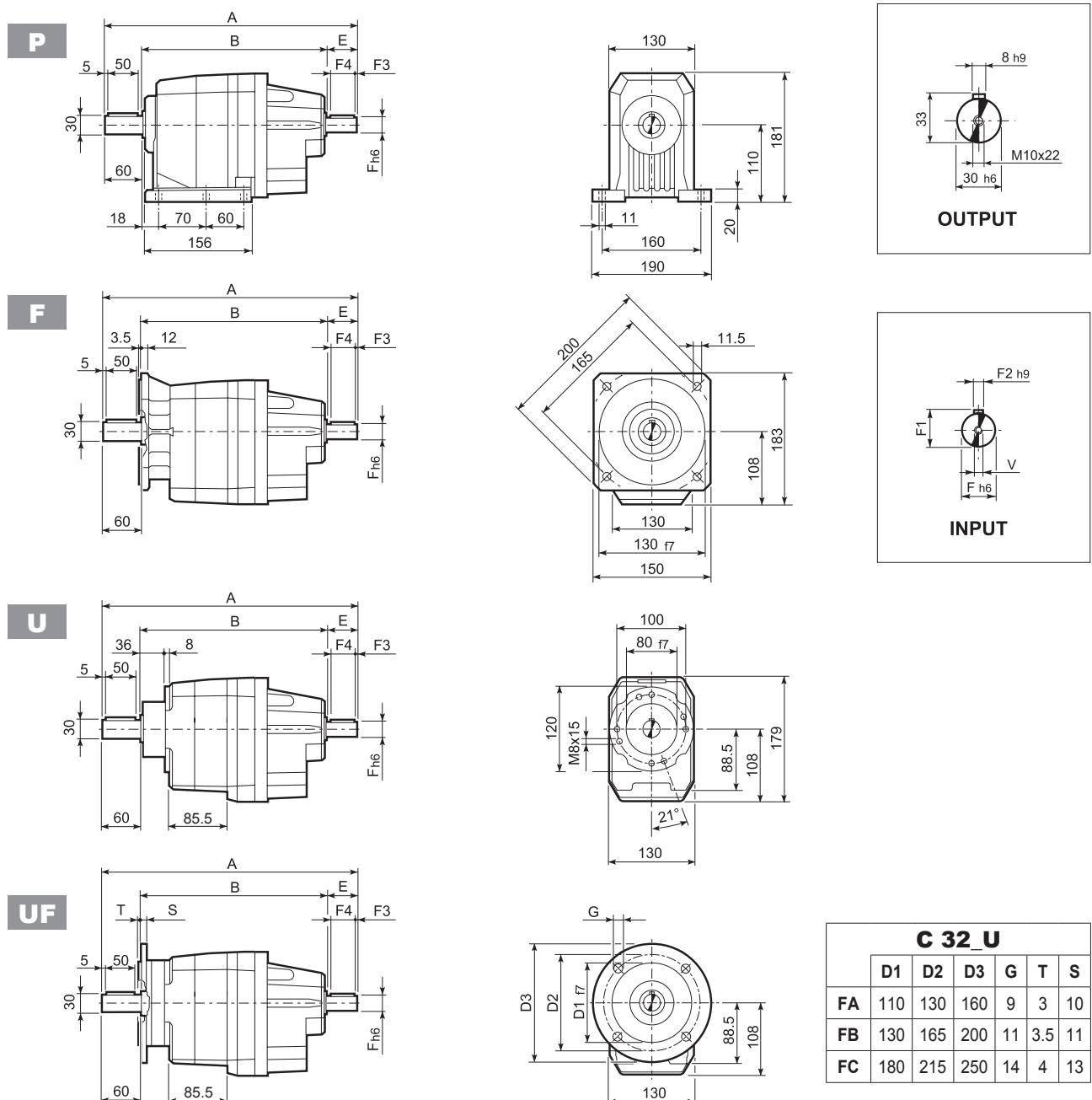


C 22_U						
D1	D2	D3	G	T	S	
FA	95	115	140	9	3	10
FB	110	130	160	9	3	10
FC	130	165	200	11	3.5	11

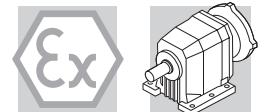
		A	B	E	F	F1	F2	F3	F4	V	Kg
C 22 2	HS	323	233	40	19	21.5	6	2.5	35	M6x16	7.2



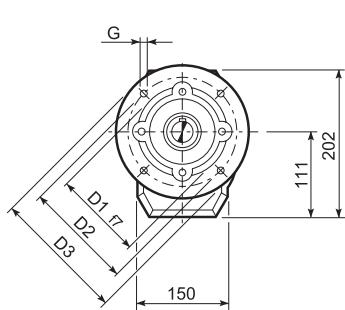
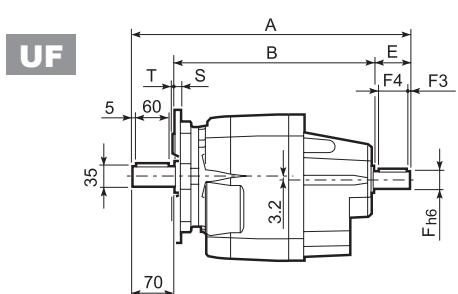
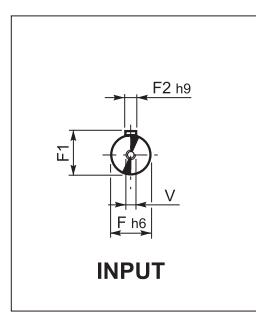
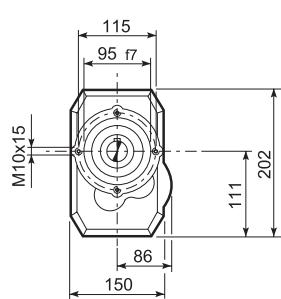
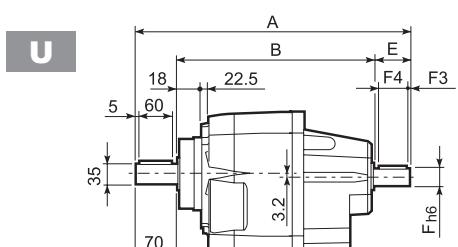
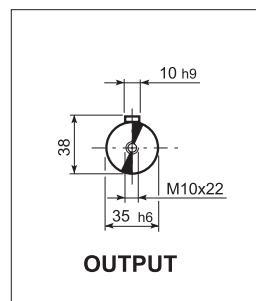
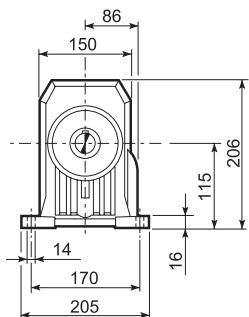
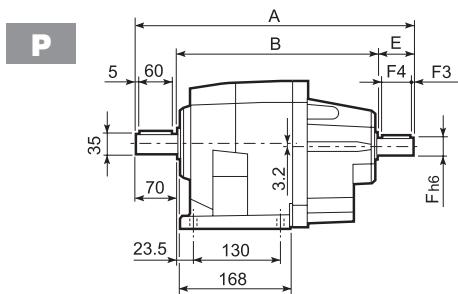
C 32...HS



	A	B	E	F	F1	F2	F3	F4	V	Kg	
C 32 2	HS	357.5	257.5	40	19	21.5	6	2.5	35	M6x16	11.1

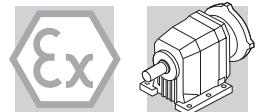


C 36...HS

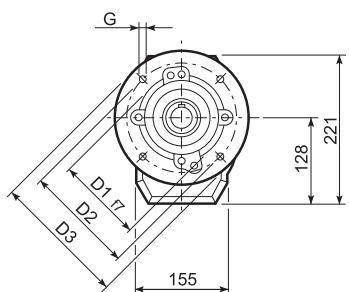
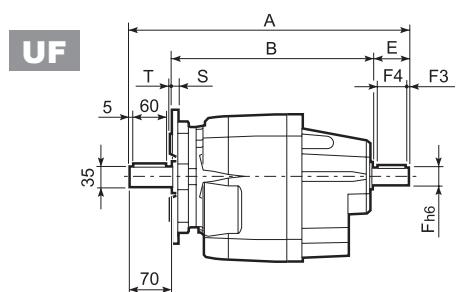
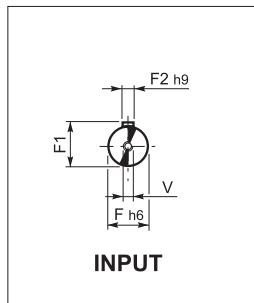
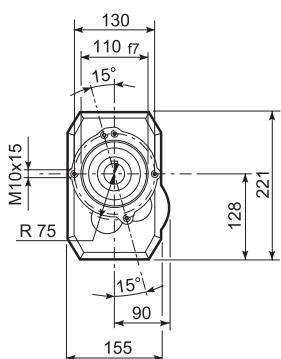
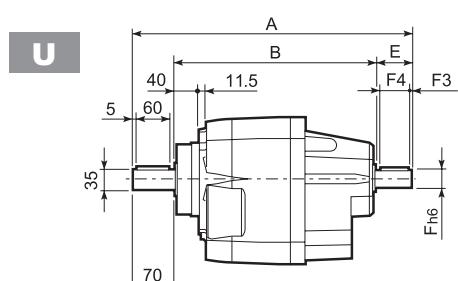
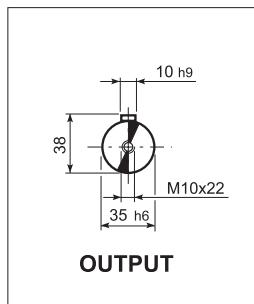
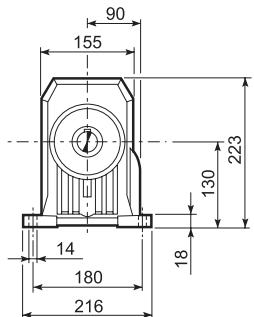
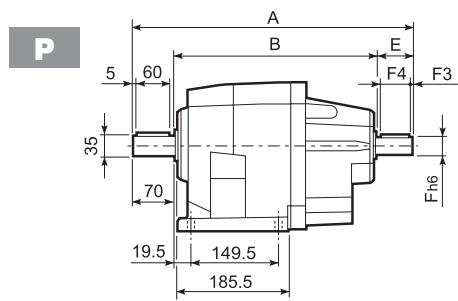


C 36_U						
	D1	D2	D3	G	T	S
FA	130	165	200	11	3.5	11
FB	180	215	250	14	4	14

		A	B	E	F	F1	F2	F3	F4	V	Kg
C 36 2		415.5	295.5	50	24	27	8	2.5	45	M8x19	25.5
C 36 3	HS	415.5	295.5	50	24	27	8	2.5	45	M8x19	25.5

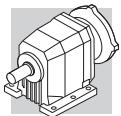


C 41...HS

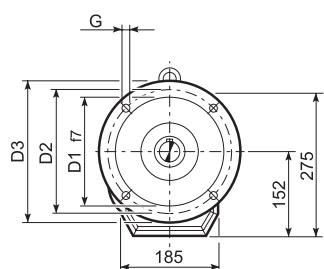
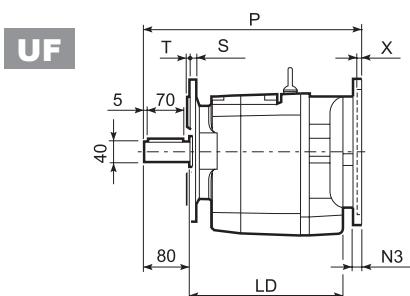
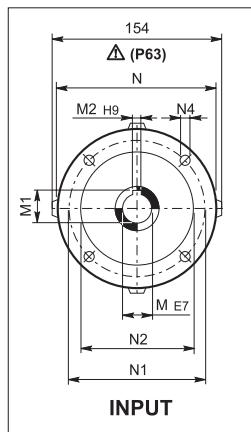
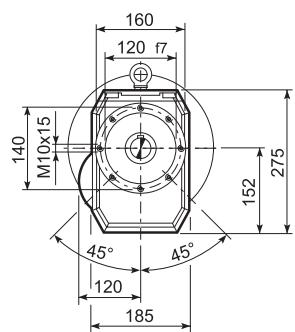
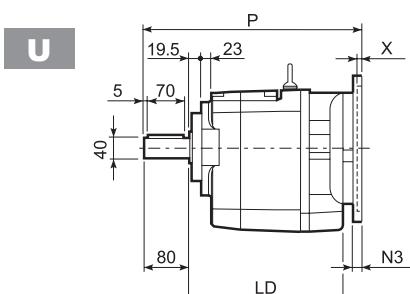
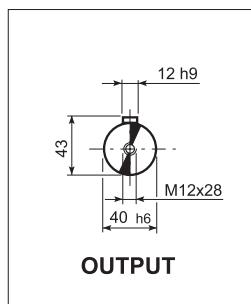
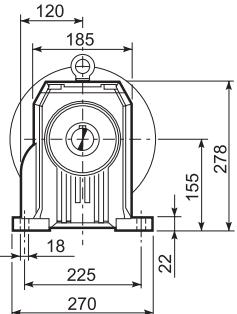
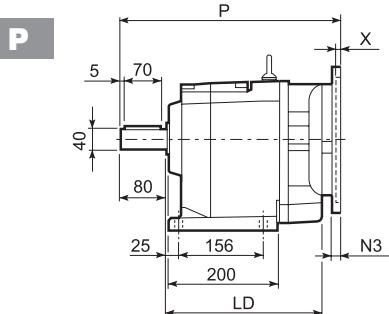


C 41_U						
	D1	D2	D3	G	T	S
FA	130	165	200	11	3.5	11
FB	180	215	250	14	4	13

		A	B	E	F	F1	F2	F3	F4	V	Kg
C 41 2		425.5	305.5	50	24	27	8	2.5	45	M8x19	30
C 41 3	HS	425.5	305.5	50	24	27	8	2.5	45	M8x19	30
C 41 4		448	338	40	19	21.5	6	2.5	35	M6x16	33



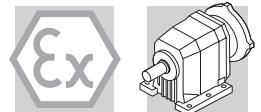
C 51...P(IEC)



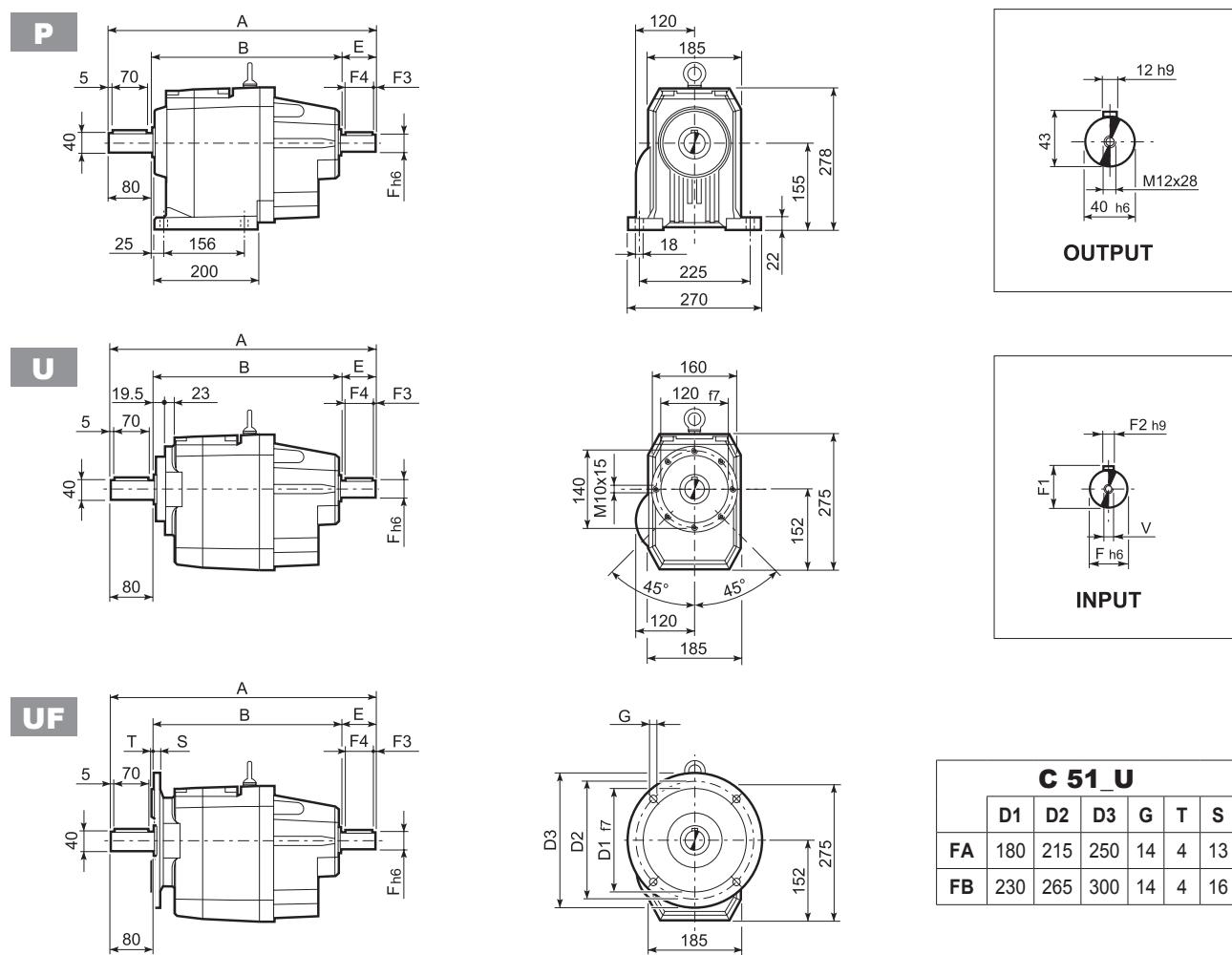
C 51_U

	D1	D2	D3	G	T	S
FA	180	215	250	14	4	13
FB	230	265	300	14	4	16

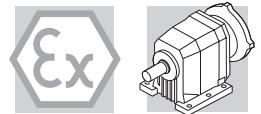
		LD	M	M1	M2	N	N1	N2	N3	N4	X	P	Kg
C 51 2/3	P63	252.5	11	12.8	4	140	115	95	—	M8x19	4	362.5	45
C 51 2/3	P71	252.5	14	16.3	5	160	130	110	—	M8x16	4.5	362.5	45
C 51 2/3	P80	267.5	19	21.8	6	200	165	130	—	M10x14.5	4	382	47
C 51 2/3	P90	267.5	24	27.3	8	200	165	130	—	M10x14.5	4	382	47
C 51 2/3	P100	252.5	28	31.3	8	250	215	180	—	M12x16	4.5	392	51
C 51 2/3	P112	252.5	28	31.3	8	250	215	180	—	M12x16	4.5	392	51
C 51 2/3	P132	252.5	38	41.3	10	300	265	230	16	14	5	428.5	54
C 51 2/3	P160	—	42	45.3	12	350	300	250	23	18	5.5	479	58
C 51 2/3	P180	—	48	51.8	14	350	300	250	23	18	5.5	479	58
C 51 4	P63	—	11	12.8	4	140	115	95	—	M8x19	4	434	47
C 51 4	P71	—	14	16.3	5	160	130	110	—	M8x16	4.5	434	47
C 51 4	P80	—	19	21.8	6	200	165	130	—	M10x14.5	4	453.5	49
C 51 4	P90	—	24	27.3	8	200	165	130	—	M10x14.5	4	463.5	49
C 51 4	P100	—	28	31.3	8	250	215	180	—	M12x16	4.5	463.5	53
C 51 4	P112	—	28	31.3	8	250	215	180	—	M12x16	4.5	463.5	53



C 51...HS

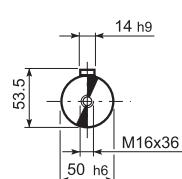
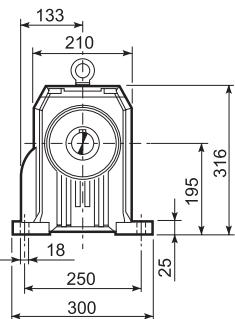
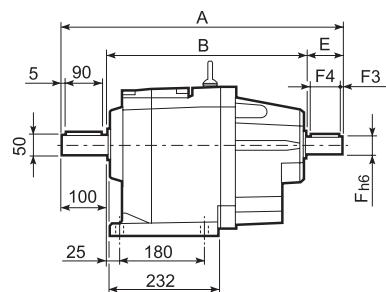


		A	B	E	F	F1	F2	F3	F4	V	Kg
C 51 2	HS	451.5	322	50	24	24	8	2.5	45	M8x19	45
C 51 3		451.5	322	50	24	24	8	2.5	45	M8x19	45
C 51 4		484	364	40	19	21.5	6	2.5	35	M6x16	48



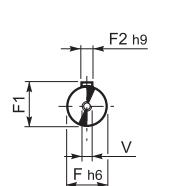
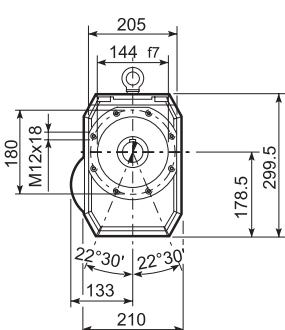
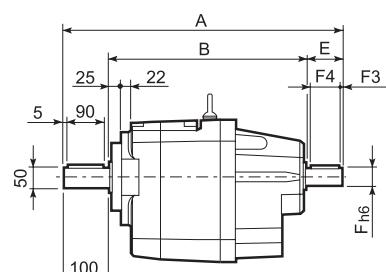
C 61...HS

P



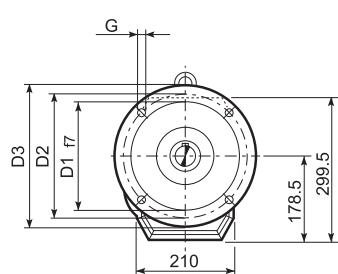
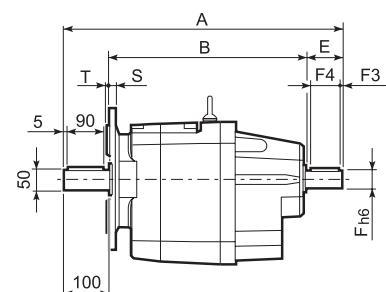
OUTPUT

U



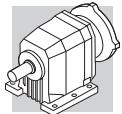
INPUT

UF



C 61_U						
	D1	D2	D3	G	T	S
FA	230	265	300	14	4	16
FB	250	300	350	18	5	18

		A	B	E	F	F1	F2	F3	F4	V	Kg
C 61 2		532	372	60	28	31	8	5	50	M10x22	66
C 61 3		532	372	60	28	31	8	5	50	M10x22	66
C 61 4		575	425	50	24	27	8	2.5	45	M8x19	72



INDICE DI REVISIONE (R)

BR_CAT_C_ATX_ITA_R01_5	
	Descrizione
4, 5	Aggiornato capitolo “Introduzione alle direttive Atex”
17	Aggiornato capitolo “Dati tecnici”
25	Aggiornato capitolo “Predisposizioni motore possibili”.
35 ... 47	Aggiornato capitolo “Dimensioni”.
...	Rimosso abbinamenti riduttori C514 con ingressi P132.

Questa pubblicazione annulla e sostituisce ogni precedente edizione o revisione.
Ci riserviamo il diritto di apportare modifiche senza preavviso. È vietata la produzione anche parziale senza autorizzazione.



Abbiamo un inflessibile dedizione per l'eccellenza, l'innovazione e la sostenibilità. Il nostro Team crea, distribuisce e supporta soluzioni di trasmissione e controllo di potenza per mantenere il mondo in movimento.

HEADQUARTERS

Bonfiglioli S.p.A

Sede legale: Via Cav. Clementino Bonfiglioli, 1
40012 Calderara di Reno - Bologna (Italy)
Tel. +39 051 6473111

Sede operativa: Via Isonzo, 65/67/69
40033 Casalecchio di Reno - Bologna (Italy)